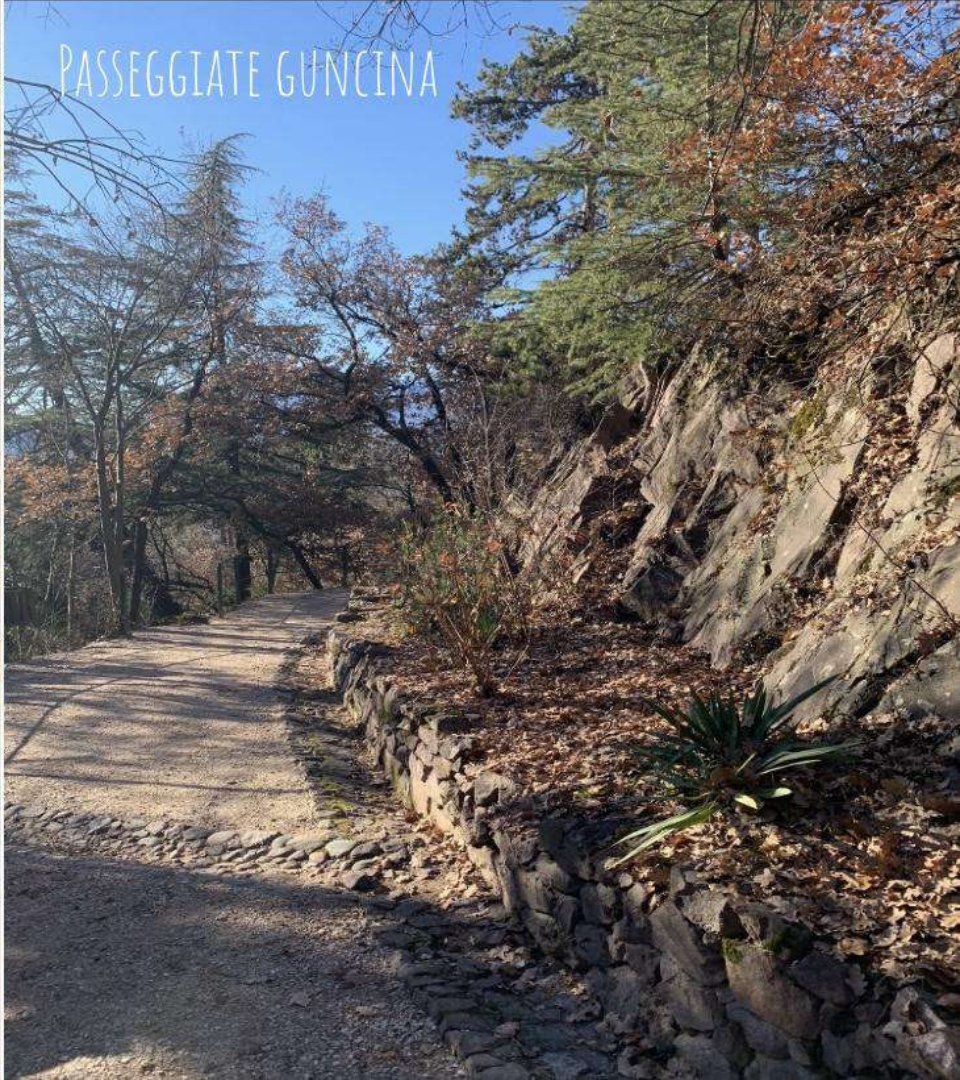




BOLZANO  
ASA3



PASSEGGIATE GUNCINA

Abbiamo scelto di valorizzare la zona dove vi sono le passeggiate del Guncina progettando un percorso a tema rivolto ai bambini, durante il quale potranno apprendere le caratteristiche principali riguardanti gli animali che vivono in Alto Adige.

Abbiamo optato per i seguenti animali: volpe, capriolo, marmotta, orso, scoiattolo, camoscio, lepre, cervo, aquila, lupo, stambecco ed ermellino.

Questi sono rappresentati da statue in legno poste a fianco al sentiero negli spazi liberi, come indicato dalla X nell'immagine a destra.

A fianco alle statue saranno spiegate le caratteristiche principali come: evoluzione, origine, aspetto, alimentazione e comportamento.



# POSIZIONE STATUE



## IMPARARE DIVERTENDOSI



Lungo il sentiero di tutta la passeggiata vi sono numerosi posti per fermarsi e godersi il panorama ma anche la compagnia delle persone che ci stanno accanto: perfetto per i bambini, che avranno la possibilità di imparare e al contempo di sedersi su una panchina, riposare, mangiare per poi riprendere il cammino verso la conoscenza di altri interessanti animali.

## IL LEGNO DELLE STATUE

Il legno proverrà dagli alberi abbattuti dalle violenti raffiche di vento causate dalla tempesta di Vaia che ha colpito i boschi di Predazzo, Obereggen, l'Alpe di Siusi, Val di Fiemme e Val di Fassa.

Questi alberi, vittime della tempesta, in origine sarebbero stati destinati a essere sprecati e inutilizzati



## PERCHÉ ABBIAMO SCELTO QUESTA PASSEGGIATA?

Tra tutte le passeggiate immerse nel verde che sono presenti a Bolzano, il Guncina è stata quella che da subito ci ha colpito di più. Grazie alla sua storia che fonda le sue radici in un passato lontanissimo, è diventata da subito la nostra preferita.

Le passeggiate del Guncina sono state pensate e progettate dall'Arciduca Enrico, un Asburgo, e realizzate dall'Imperial regio Giardiniere di Vienna, il Conte Vikary.



# STORIA

Il clima mite di Gries, a partire dalla seconda metà del XIX° secolo , attrasse l'alta aristocrazia e la borghesia colta dell'Europa centro-orientale, e così in pochissimi anni Gries divenne un celebre centro di cura e soggiorno.

Nel 1889, l'allora sindaco Lintner di Gries nominò un comitato che aveva il compito di realizzare una passeggiata lungo il monte Guncina. Grazie alla cessione del terreno del Dott. Karl e ai diversi sponsor che misero a disposizione i finanziamenti, è stato possibile realizzare la passeggiata del Guncina

Il 7 ottobre 1891 iniziarono i lavori, sotto la direzione dell'architetto Irschara e grazie all'ingegnere Weyersberg che elaborò il progetto. Il primo tratto della passeggiata (fino all'ex Hotel Germania) fu inaugurato con una fastosa cerimonia il 30 ottobre 1892.

Durante i festeggiamenti fu eretto il busto (che scomparì poi in epoca fascista) dell'arciduca Enrico d'Asburgo, che allora viveva a Bolzano e dal quale prese il nome la nuova passeggiata. Egli aveva contribuito alla realizzazione di questa passeggiata finanziando gran parte dei lavori.

L'allora giardiniere, Wenzel Vikary, piantò una grande varietà di piante mediterranee lungo la passeggiata. Ancora oggi la meraviglia botanica , grazie alla cura della Giardineria Comunale, testimonia il prestigio che ebbe la stazione climatica di Gries

Sempre grazie a finanziamenti di sponsor privati, il secondo tratto della passeggiata (fino all'Hotel Reichrieglerhof) fu realizzato a partire dal 1899

Il turismo però si interruppe, a causa della prima guerra mondiale, e per questo tutta la zona subì un'intensa urbanizzazione e perdette il suo carattere originario.

La passeggiata dell'Arciduca Enrico d'Asburgo cambiò nome diventando la Passeggiata del Guncina

# AMBIENTE

La passeggiata del Guncina offre uno sguardo decisamente „diverso“, nel quale risiedono molte piante originarie di calde terre lontane.

Come altre aree del fondovalle dell'Adige, le pendici del Guncina godono di condizioni climatiche particolarmente miti.

Infatti, nei mesi invernali l'esposizione ottimale al sole, la posizione al riparo dai venti più freddi, la bassa umidità atmosferica e l'assenza totale di nebbia rendono questa zona particolarmente mite.

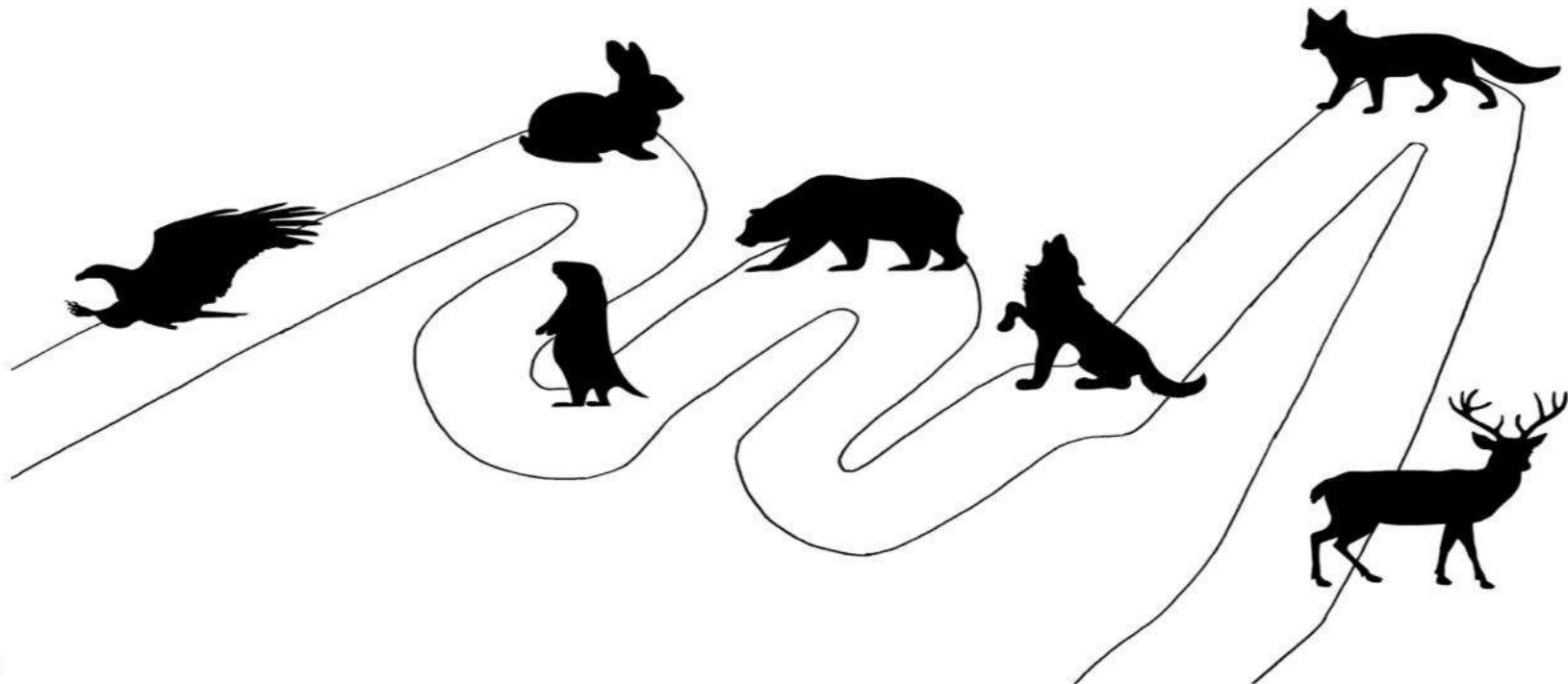
Un esempio infatti è la roccia che affiora lungo la passeggiata in blocchi imponenti. Questa roccia infatti si riscalda durante tutto il giorno e rilascia in seguito il calore accumulando, rendendo l'ambiente mite





## PROGETTAZIONE CARTINA

Questa cartina rappresenta gli animali e la loro ipotetica posizione sul tragitto della passeggiata.



Nella slide successiva abbiamo riportato un esempio del testo contenente tutte le informazioni sull'animale in questione che stará affianco alle statue di ogni animale. Come esempio, in seguito riporteremo la descrizione di un interessantissimo animale : il cervo. E come questo esempio c'è né sarà uno per ogni animale.

Ciao ragazzi! Indovinate chi sono?

Un cervo!

Noi cervi, viviamo in Italia; in tutto l'arco alpino e sull'Appennino tosco-emiliano.

Vi siete mai chiesti quando nascono i nostri cuccioli?

Le nascite avvengono nei mesi di maggio e giugno e i cuccioli per le prime settimane di vita vivono isolati dal branco e si nascondono tra i cespugli.

Successivamente, una volta cresciuti e in grado di muoversi si uniranno al branco restando vicini alle madri fino a un anno di età.

Sapete di cosa ci nutriamo?

Siamo degli erbivori e cambiamo la nostra dieta in base alla stagione e alla disponibilità di cibo.

Durante la stagione fredda mangiamo frutti selvatici, erba secca o, addirittura, cortecce di alberi. Durante la primavera e l'estate ci cibiamo di erbe fresche, germogli e ramoscelli.

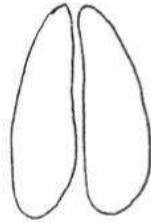
Secondo voi abbiamo sempre le corna?

Le nostre corna cadono in inverno per riformarsi in primavera. Per questo motivo siamo legati alla simbologia della rinascita.

È stato bello conoscervi!

## PUNTI ANIMALI

- dove è diffuso
- riproduzione
- alimentazione
- curiosità



## MOTIVAZIONI E CONCLUSIONI

Fin da subito le passeggiate del Guncina ci hanno affascinato molto, grazie alle bellissime piante al clima mite e all'opportunità di vivere dei bei momenti con le persone che ci accompagnano. Ma più di tutto, l'idea di creare un percorso tematico per i bambini ci ha entusiasmato perchè questo vuole dire che tanti bambini potranno apprendere numerose informazioni inerenti agli animali, divertendosi e scoprendo posti nascosti in questa bellissima città dove abitiamo.

## FONTI

Pagina 4; foto;

<https://www.ilmeteo.it/notizie/meteo-tempesta-vaia-un-anno-dopo-i-disagi-non-sono-ancora-finiti-vi-spieghiamo-per-quale-motivo>.

[https://www.corriere.it/sette/green/19\\_ottobre\\_24/sabato-cerimonia-ricordare-disastro-vaia-7-reportage-b005b0ea-f659-11e9-852d-8d5c113e41ca.shtml](https://www.corriere.it/sette/green/19_ottobre_24/sabato-cerimonia-ricordare-disastro-vaia-7-reportage-b005b0ea-f659-11e9-852d-8d5c113e41ca.shtml)

Pagina 5: foto; [http://www.comune.bolzano.it/GalleryDetail.jws?src=25358\\_DSC\\_0002.JPG](http://www.comune.bolzano.it/GalleryDetail.jws?src=25358_DSC_0002.JPG)

Pagina 6,7: <https://www.bolzano-bozen.it/images/pdf/passeggiata-guncina.pdf>

Pagina 9,10:

<https://www.amoreaquattrozampe.it/altri-animali/cervo-mangia-vive-caratteristiche-curiosita/100237/amp/>.

[http://www.fotografianaturalistica.org/natura/tracce\\_segni/tracce\\_degli\\_animali\\_01\\_impronte\\_piste.htm](http://www.fotografianaturalistica.org/natura/tracce_segni/tracce_degli_animali_01_impronte_piste.htm)